

SENATO DELLA REPUBBLICA

III LEGISLATURA

(N. 725)

DISEGNO DI LEGGE

presentato dal Ministro delle Finanze

(TAVIANI)

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 15 SETTEMBRE 1959

Vendita a trattativa privata al comune di La Spezia del compendio costituente l'ex caserma « Goffredo Mameli » sita in quel capoluogo

ONOREVOLI SENATORI. — L'ex caserma « Goffredo Mameli » di La Spezia si è resa disponibile a seguito di dismissione pronunciata dal Ministero della difesa che l'ha ritenuta non più utilizzabile per i propri servizi.

Il compendio è costituito da un'area di metri quadrati 28.897.40 su cui insistono manufatti vari danneggiati per eventi bellici.

Il comune di La Spezia ha chiesto l'acquisto dell'ex caserma per adibirla a servizi pubblici ed a scopi di interesse cittadino.

La Direzione generale del catasto e dei servizi tecnici erariali ha attribuito al compendio il valore di circa lire 150.000.000. Il prezzo di vendita in favore del Comune — tenuto conto degli scopi cui il bene sarà destinato e della natura dell'Ente acquirente — è stato peraltro concordato in lire 145

milioni. Esso sarà pagato in due rate annuali delle quali la prima contestualmente alla stipula dell'atto e la seconda, con gli interessi legali, allo scadere di un anno da tale stipula.

Questo Ministero — tenuto conto delle finalità di carattere pubblico che l'Ente acquirente si propone di perseguire — ravvisa opportuno accoglierne la richiesta di acquisto e procedere alla vendita del compendio in suo favore. Ma il valore dell'ex caserma supera il limite entro il quale è consentita la vendita dei beni patrimoniali dello Stato a trattativa privata e pertanto si è predisposto l'unito disegno di legge che si sottopone alla definitiva approvazione dell'onorevole Parlamento affinché, in deroga a tali disposizioni, venga autorizzata la vendita del detto compendio a favore del comune di La Spezia.

DISEGNO DI LEGGE

Articolo unico.

È autorizzata la vendita a trattativa privata, al comune di La Spezia, del compendio costituito dall'ex caserma « Goffredo Mameli » di quel capoluogo confinante a nord con la ferrovia militare Arsenale M.M., ad est con la via della Caserma (ex via di Gaggiola), ad ovest con la via Monfalcone ed a sud con il viale A. Ferrari e con l'inizio di

via Nazario Sauro, per il prezzo di lire 145 milioni pagabile in due rate uguali delle quali la prima da corrispondere contestualmente alla stipula dell'atto e la seconda, con gli interessi legali, allo scadere di un anno da tale stipula.

L'immobile sarà destinato, per un periodo non inferiore a venti anni dalla data di stipula del contratto, alla costruzione di scuole o di impianti sportivi cittadini o di opere di carattere pubblico pertinenti alle finalità ed ai compiti di istituto del Comune.

Il Ministro delle finanze provvederà alla approvazione di detto contratto con proprio decreto.